

FINALITÀ:

Avvicinare i ragazzi e le famiglie alla montagna proponendo questa esperienza come laboratorio nel quale realizzare una crescita consapevole ed armoniosa con l'ambiente.

ESPERTO ESTERNO:

Alessandra Borzi
Massimo Cipolloni

REFERENTE:

Vincenzo Abbate

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE:

- coinvolgimento del giovane nelle attività "didattiche" per stimolare osservazioni, dubbi, domande e curiosità;
- partecipazione alle attività in ambiente.

TEMPI DURATA:

8 incontri, di cui 6 in aula di circa 1.5 ore (mattina e/o pomeriggio), e 2 in ambiente di tutta la giornata (venerdì)

GIORNI E ORARI O MEDIA ORE SETTIMANALI:

vedere nota

OBIETTIVI:

Gli obiettivi, da realizzarsi tramite esperienze comuni, gratificanti e continuative svolte nell'arco dell'anno ed attraverso la collaborazione con le famiglie con cui condividere i valori formativi sono:

- Conoscere ed entrare in contatto con la montagna attraverso racconti, letture, film, fotografie ed esperienza diretta in ambiente ;
- Crescita umana del giovane tramite il contatto con l'ambiente montano e l'esperienza di gruppo;
- Sensibilizzazione alla natura;
- Aiutare il giovane nella ricerca dell'autonomia e della formazione della persona;

DESTINATARI

(CLASSI/ SEZIONI):

classi V° Scuola Primaria;
classi prima, seconda e terza
Scuola Secondaria di I°.

ATTIVITÀ:

vedere nota allegata

NOME PROGETTO

LA MONTAGNA COME PALESTRA DI VITA

FONTE DI FINANZIAMENTO

SPESA PREVISTA

SPAZI:

Aula multimediale, Palestra, Aule didattiche.
Ambienti esterni.

1° GIORNATA – Presentazione libro – lunedì 26 ottobre 2015, ore 15.00-16.30

Alberto Sciamplicotti

“LA SEDUZIONE DELL’AVVENTURA”

Piccole scuse per fughe verso l’ignoto

Ediciclo Editore

“L’avventura è il viaggio della vita, l’andare verso l’incognito conoscendo solo il punto di partenza. Un’irrequietezza che da sempre ha agitato l’animo dell’uomo fin da quando, nel bel mezzo delle savane africane, ancora non uomo ma non più nemmeno scimmia, provava ad alzarsi sulle zampe posteriori per poter vedere oltre quel mare d’erba, per provare a intuire cosa c’era oltre l’orizzonte.

Attraverso riflessioni costellate di racconti e aneddoti, dall’avventura dell’esploratore polare Ernest Shackleton a quella vissuta sull’Everest dallo sciatore giapponese Yuichiro Miura, dal viaggio in aerostato di Andrée alle traversate oceaniche in barca a vela di Bernard Moitessier, l’autore Alberto Sciamplicotti prova a dipanare quel filo che lega l’esistenza dell’uomo al desiderio di scoperta e di avventura. Una ricerca senza fine perché sempre nuova.”

A cura di Alberto Sciamplicotti

2° GIORNATA – Mostra micologica – mercoledì 28 ottobre, 2015 ore 9.00-11.30

Mostra Micologica – a cura di Alessandro Iori

3° GIORNATA – Presentazione libro – venerdì 6 novembre, ore 2015 15.00 – 16.30

Giorgio Tassi

“IO AQUILA, MANUALE DI VOLO”

Il libro, una sorta di autobiografia ispirata ad un’esperienza vissuta a contatto con una famiglia di Aquile Reali dei Sibillini. Giorgio Tassi è riuscito ad immortalare scene meravigliose della cura dei genitori nei confronti del loro pulli (cucciolo di Aquila) che lo nutrivano giornalmente con conigli selvatici e lepri, ma anche con volpi e piccoli di cinghiale.

“Dopo più di 20 escursioni in zona, sono riuscito ad avvistare il nido ad una distanza di circa 400 metri. Ho passato giornate intere a filmare le scene e scattare centinaia e centinaia di foto- racconta Tassi -E’ stata un’esperienza incredibile che mi ha ispirato questo libro, scritto subito dopo la fine di quest’avventura, quando a circa due mesi di età, ‘Pulcino Io’, il nome che ho dato all’aquilotto, ha spiccato il volo abbandonando per sempre il nido. Osservare e studiare il comportamento di quella ‘famiglia’ alata, mi ha formato intimamente facendomi ripercorrere tutta la mia esperienza”. Nello studiare il nido non tutto è stato così semplice, perché Tassi ha dovuto far fronte al controllo dei genitori, accortisi subito della sua presenza. L’hanno tenuto sempre d’occhio, come in una partita a scacchi, in cui il minimo movimento fuori posto avrebbe forse allontanato per sempre i genitori dal nido, abbandonando il pulli a morte certa.

Il prezioso testo, con le foto e la ripresa d’eccezione, attestano la presenza dell’aquila reale nei Sibillini, come testimonianza di un ecosistema eccellente. “Quest’esperienza è stata una lezione di vita – conclude Tassi - dimostra come la natura faccia il suo corso nella perfetta normalità. Ed ho voluto scriverne questo romanzo autobiografico ispirato dalla vita del Pulcino Io”.

4° GIORNATA – Letture – lunedì 14 dicembre 2015, ore 9.00-11.30

Letture di brani tratte da:

Erri de Luca - "Il Peso della farfalla"

Erri de Luca - "E disse"

5° GIORNATA – Proiezione film – venerdì 19 febbraio 2016, ore 15.00-16.30

Proiezione del filmato della spedizione dell'Alpinismo Giovanile sul M. Ararat, 5137 m, in Turchia.

Giornata con i protagonisti che raccontano la propria esperienza attraverso parole ed immagini.

6° GIORNATA – Esperienza in montagna – Escursione alla scoperta del proprio territorio – venerdì 4 marzo, intera giornata

Galliciano nel Lazio - Itinerario degli acquedotti romani.

7° GIORNATA - Racconto fotografico e video spedizione – mercoledì 30 marzo 2016 ore 9.00-11.30

Traversata in sci dei ghiacciai dell'Hispar e del Biafo - Karakorum Pakistan del 2005

8° GIORNATA – Esperienza in montagna – Escursione alla scoperta del proprio territorio – venerdì 15 aprile, intera giornata

Monti Prenestini - Monte Cerella 1202 m e "Finestra Orografica"

Dal Santuario della Mentorella m. 1012 per il sentiero naturalistico didattico "Danilo Restaneo" e per il sentiero attrezzato della "Finestra Orografica".

GIORNATA INTEGRATIVA– Racconto fotografico

Qualora la scuola fosse in grado di fornire la propria disponibilità, economica ed organizzativa, il programma proposto potrebbe essere completato con un Racconto fotografico, che qui di seguito si descrive e per il quale si deve prevedere una spesa di € 200 + iva per il rimborso spese ed il contributo dei relatori, ed € 100 per accoglienza l'accoglienza degli stessi.

Descrizione dell'evento:

Il Racconto Alpinistico Spedizione Esplorativa "ZEMU EXPLORATORY EXPEDITION" consiste in un giornata-interazione con l'obiettivo di condividere la narrazione emotiva e della forza comunicativa delle immagini (slides, filmati, musiche appositamente selezionate). Lo scopo è quello di coinvolgere i presenti aprendo loro le porte all'estremo est dell'Himalaya: non solo, e ben più di un performance sportiva o alpinistica. Lo scopo è spalancare gli occhi alla nuova esplorazione del XXI secolo, avvicinarsi in modo diverso alla cultura di un popolo lontanissimo che da tempo si confronta con il mondo occidentale grazie all'alpinismo; ma soprattutto lo scopo principale è offrire un appiglio per scoprire il gusto dell'avventura, e ammirare in senso estetico e primordiale la bellezza, nonché la varietà di zone mai esplorate e mai toccate da piede umano. Un aspetto del taglio innovativo di

questa ricercata spedizione è l'inseguire proprio la bellezza nella difficoltà e nell'ignoto.

Questa esperienza può essere condivisa sul piano della narrazione del prodotto, cioè della serie di immagini selezionate tra le migliaia che il fotografo Enrico Ferri ha scattato, intervallate da una scelta di scatti dei diversi componenti della spedizione.

Il Resoconto si articola in 4 o 5 momenti distinti, per una durata totale di max 1 ora e mezza

- a. Presentazione di Ines Millesimi, CAI Rieti, che ha curato la parte culturale e la comunicazione (10')
- b. Intervento di Enrico Ferri, CAI Rieti, che commenterà le 5 stazioni con cui il pubblico farà questo viaggio alpinistico e culturale verso il Kanchenzonga, la terza vetta più alta del pianeta, alla ricerca di una via di salita dello Zemu Peak (40')
- c. Coinvolgimento del pubblico. I MANDALA (7')
- d. Lungometraggio ZEMU EXPLORATORY EXPEDITION, in cui prevale la parte alpinistica in senso stretto (10')
- e. Eventuale dialogo col pubblico

A cura di Enrico Ferri e Ines Millesimi